

“CHI TROVA UNA AMICO ... LO CURA CON AFFETTO”

- Daniela Cattaneo -

Premessa

L'educazione affettiva occupa sempre un ruolo fondamentale nella crescita di un bambino, avviandolo ad una più profonda, positiva conoscenza di sé, delle sue potenzialità, delle sue fragilità e ad instaurare rapporti gratificanti con gli altri basati sulla collaborazione, il rispetto, il dialogo. Questo non solo nei confronti delle persone intorno a lui, ma anche dell'ambiente e di tutti gli altri esseri viventi.

Cosa succede, però, quando di fronte a lui c'è qualcuno che comunica in una modalità “nuova” fatta di gesti o di parole non conosciute?

L'azione didattica si soffermerà in particolar modo su ciò che il bambino prova in una precisa circostanza, per aiutarlo ad analizzare le diverse emozioni e sensazioni percepite fisicamente e a dar loro un nome. Dare un nome a ciò che sta avvenendo in lui lo aiuterà poi, non solo a conoscere le emozioni, ma a riconoscerle successivamente, in sé stesso e negli altri, in un allenamento che durerà tutta la vita, nell'ottica poi che gli altri possono essere anche animali e non solo persone.

Lo scenario della scuola è teatro ideale perché il bambino possa vivere e consolidare la sua affettività, offrendogli la possibilità di mettersi in gioco, per la prima volta, in un ambiente diverso da quello familiare.

Metodologia.

La metodologia utilizzata è di tipo esperienziale, costruita intorno al concetto di laboratorio, inteso come luogo di scoperta e di riconoscimento delle proprie potenzialità. L'intento è quello di abbandonare la concezione lineare o direttiva dell'apprendimento ritornando al concetto di “relazione maieutica” (secondo la teoria di Thomas Gordon): una relazione fortemente centrata sull'ascolto e sulla disponibilità a cogliere i bisogni dei bambini e in cui l'adulto aiuta il bambino a tirar fuori il meglio di sé senza sostituirsi a lui. Ecco perché parliamo di un bambino che è protagonista e co – costruttore della sua crescita all'interno della relazione con gli altri e con il mondo che lo circonda.

Partendo dal concetto anglosassone di Circle Time (“Il Consiglio di Cooperazione” di D. Jasmine ed. La Meridiana) intendiamo creare un rituale che permetta ai bambini di avere a disposizione un luogo di scambio dei propri stati emotivi, di decisioni sui loro problemi e sui loro conflitti. Questo significa che durante ogni incontro verrà proposto ai bambini di istituire una piccola assemblea dove seduti in cerchio, si avrà modo di confrontarsi su difficoltà, problematiche, riflettendo su concetti quali libertà, condivisione, convivenza,

rispetto delle differenze. Compito del conduttore è quello di sospendere il giudizio, favorire l'interazione, raccogliere e condurre il confronto. Finalmente uno spazio in cui i bambini possono ritrovare un protagonismo inedito, pieno di potenzialità, per un futuro di convivenza possibile. È una possibilità concreta per vivere sempre più la scuola come luogo di relazioni educative significative.

Obiettivi del Laboratorio.

- Favorire la competenza emotiva dei bambini per abituarli a decentrarsi, riconoscendo le “ragioni” dell'altro .
- Offrire ai bambini la possibilità di sentire, riconoscere, esprimere ed elaborare le emozioni.
- Rendere protagonista il bambino della sua storia attraverso il racconto
- Favorire “la cura” della relazione sia con le persone che con gli animali
- Iniziare a conoscere il mondo degli animali domestici
- Capire cosa significa avere rispetto dell'ambiente e degli animali
- Esprimere il proprio stato emotivo.
- Riconoscere le emozioni altrui

Cadenza e durata degli incontri.

Il progetto si sviluppa in un incontro di conoscenza/sopralluogo e quattro incontri con ***cadenza settimanale*** e con una durata di 45 minuti ciascuno, tempo ottimale dal punto di vista della soglia di attenzione e della possibilità di assorbimento dei bambini relativamente agli stimoli proposti.

Ad ogni incontro parteciperà un gruppo di ***max 10 bambini***.

Costi del progetto.

Il costo del progetto è di ***euro 40 + IVA per ogni incontro*** e verranno recuperati solo gli incontri saltati per motivi esclusivamente legati alla responsabile del laboratorio.

Destinatari del progetto:

Gli incontri verranno proposti ai bambini frequentanti la Scuola dell'Infanzia.

Luogo e scansione degli incontri.

Gli incontri avverranno presso gli spazi della scuola aderente e saranno così strutturati:

1. “IL CARNEVALE DEGLI ANIMALI”

- Ascoltiamo la storia e le musiche de **Il carnevale degli animali** di S. Seans
- Chi sono gli animali domestici?
- Presentazione del blog “Il meraviglioso mondo di Nina”

2. “ADESSO CI PENSO IO!”

- Lettura del libro **Teneri cuccioli** di T. Moroney, CreaLibri
- Quali sono i compiti che devo svolgere se ho un animale domestico?
- Giochiamo a prendercene cura.

3. “E TU CHI SEI?”

- Lettura del libro **Piccola Macchia** di L. Le Néouanic, Ed. Primavera
- Riflessione: Come posso fare amicizia con un animale domestico?
- Primi giochi ed esercizi utili per avvicinarmi ad un animale domestico.

4. UN ARCOBALENO DI ... POSSIBILITA'!

- Lettura del libro **Il meraviglioso mondo di Nina** di D. Cattaneo, Ephemera
- Riflessione: Giocare insieme ai nostri animali per far crescere affetto e fiducia. Quali sono le nostre emozioni e quali le loro? Come si riconoscono?
- Gioco motorio di gruppo in cui coinvolgere i nostri amici animali